Anno LVI - n° 2 del 25 Gennaio 2019

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO

QUI Aice

Editoriale
Aice: Report attività 2018
pag. 5

Digital Export Center: che cosa fa il digital export manager?
Milano, 5 Febbraio 2019
pag. 8

Seminario
"IVA nei rapporti internazionali: novità ed aggiornamenti"
Mercoledì, 6 Febbraio 2019
pag. 9

Seminario
"Come fare business con la Thailandia"
Venerdì, 8 Febbraio 2019
pag. 11

Partecipazione alla Fiera China International Import Expo
Shanghai, 5—10 Novembre 2019
pag. 12

Aice rinnova la sua veste grafica
pag. 14

Unione Confcommercio

Sportello Intrastat
pag. 16

Sportello gratuito Welfare Aziendale
Martedì, 12 Febbraio 2019
pag. 17

Fiere ed Eventi

FINE FOOD AUSTRALIA 2019—collettiva italiana in Fiera
Sidney, 9—12 Settembre 2019
pag. 26

Avviso Ricerca partners per EXPO 2020 Dubai
pag. 27

Il punto sulla normativa italiana

Legge di bilancio 2019: le novità in materia di Lavoro
pag. 33

A disposizione dei Soci Aice

È a disposizione dei Soci la Guida
“Market Monitor—analisi del settore dei macchinari/ingegneria: performance e previsioni”

Contenuti: Introduzione; Analisi dettagliate (Cina, Francia, Italia, Regno Unito); Le performance dei mercati in un batter d’occhio; Panoramica grafica; Performance settoriali.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it.

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- “Tutela legale e valorizzazione fiscale della—Proprietà Intellettuale in Cina—Versione 1.0” (Not. 1 del 10 Gennaio 2019)
- “How to Apply for Chinese Work and Business Visa” (Not. 22 del 21 Dicembre 2018)
- “Rapporto esportazioni e e-commerce delle imprese italiane” (Not. 21 del 10 Dicembre 2018)
- “International Debt Collections Handbook” (Not. 20 del 26 Novembre 2018)
- “World Trade Report 2018” (Not. 19 del 9 Novembre 2018)

5 QUI AICE

Editoriale
Aice: Report attività 2018
pag. 5

Digital Export Center: che cosa fa il digital export manager?
Milano, 5 Febbraio 2019
pag. 8

Seminario
"IVA nei rapporti internazionali: novità ed aggiornamenti"
Mercoledì, 6 Febbraio 2019
Pag. 9

A Colazione con IMIT
Milano, 6 Febbraio 2019
Pag. 10

Seminario
"Come fare business con la Thailandia"
Venerdì, 8 Febbraio 2019
Pag. 11

Partecipazione alla Fiera China International Import Expo
Shanghai, 5—10 Novembre 2019
Pag. 12

Aice rinnova la sua veste grafica
Pag. 14

Servizi Aice—La Finestra Soci Aice
pag. 15

16 UNIONE CTSP E DINTORNI

Sportello Intrastat
pag. 16

Sportello gratuito Welfare Aziendale
Martedì, 12 Febbraio 2019
pag. 17

Convenzioni Unione a disposizione dei Soci
pag. 18

19 PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Misery Index Confcommercio - Novembre 2018
pag. 19

Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci
pag. 21

22 FIERE ED EVENTI

ZONE INDUSTRIALI IN TURCHIA: INCENTIVI
E OPPORTUNITA' - Presentazione dell'indagine per gli investimenti delle aziende italiane
in Turchia
pag. 22

Italy & Slovenia: Partnership in Investment & Innovation
Roma, 14 Febbraio 2019
pag. 24

16th ANNUAL EU-UN PROCUREMENT SEMINAR
NEW YORK, 1-2 APRILE 2019
pag. 25

FINE FOOD AUSTRALIA 2019—collettiva italiana in Fiera
Sidney, 9—12 Settembre 2019
pag. 26

Avviso Ricerca partners per EXPO 2020 Dubai
pag. 27

28 NOTIZIE DAL MONDO

Policy Statement of ICC—The Need of A Strong Rules-Based Multilateral
pag.28

30 DALL'UNIONE EUROPEA

Reforming the WTO: the EESC establishes an ambitious set of proposals

pag.30

Razionalizzazione delle misure di salvaguardia negli accordi commerciali

pag. 32

33 IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

Legge di bilancio 2019: le novità in materia di Lavoro

pag. 33

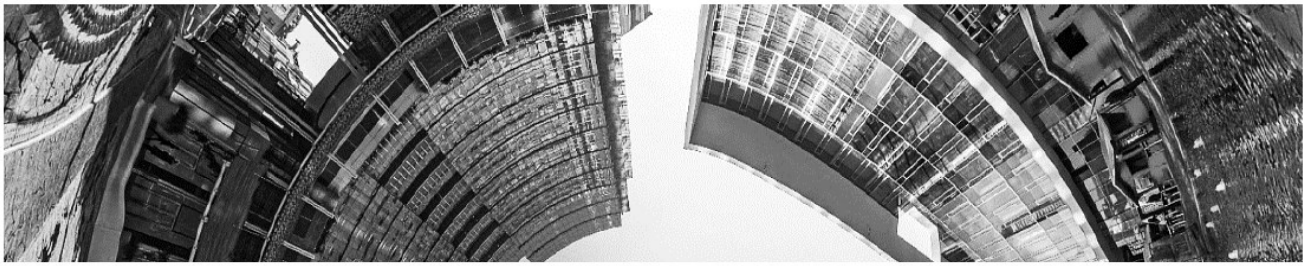
Novità ambientali 2019

pag. 34

36 WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 36



Aice

Associazione Italiana Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade

L'editoriale

Aice: Report attività 2018

Nel 2018, per il diciassettesimo anno consecutivo, è aumentato il numero di aziende associate a conferma dell'efficacia della strategia seguita negli ultimi anni basata su una gamma sempre più ampia di servizi personalizzati per l'internazionalizzazione e su un'azione di lobbying costante, a difesa della liberalizzazione degli scambi commerciali internazionali.
Nell'ambito dell'offerta di servizi, le novità più importanti del 2018 sono state il nuovo servizio **Check up Origine delle merci** e gli ***Executive Master*** in export digitale ed in *business negotiation*. Sempre in ambito di attività di formazione, va ricordato il potenziamento delle attività di ***e-learning***, attraverso l'offerta di *webinar* e con la proposta di corsi di formazione a distanza disponibili sul sito web dell'Associazione.
Per quanto riguarda l'attività di promozione all'estero e di *business scouting*, il 2018 è stato caratterizzato dalla partecipazione alla **CIIE – China International import Expo.**
L'Assemblea generale, tenutasi il 29 ottobre 2018, ha affrontato temi molto attuali quali il protezionismo e la liberalizzazione degli scambi internazionali, con un dibattito di alto livello a cui hanno partecipato rappresentanti delle principali istituzioni europee.
L'Associazione ha lavorato anche sul rinnovamento della propria immagine, attraverso il **restyling del logo e la creazione di una nuova brochure**.

Le principali attività svolte nel 2018
Contrariamente a quanto sperato, il 2018 non è stato l'anno del rilancio per il commercio internazionale. Il concetto di libero commercio di merci e servizi, quale principio guida nelle politiche commerciali, è stato disatteso da diversi protagonisti dell'economia mondiale, primi fra tutti gli Stati Uniti d'America, lasciando l'Europa quale unico convinto baluardo della liberalizzazione degli scambi. Il 2018 sarà, infatti, ricordato per l'inizio della "Guerra dei dazi" scatenata dagli Stati Uniti, principalmente contro la Cina, ma con misure penalizzanti anche per l'Unione Europea. Il Governo italiano, insediatosi dopo le elezioni del marzo 2018, sembra condividere posizioni protezionistiche, vista l'intenzione di non ratificare il CETA (*Comprehensive Economic and Trade Agreement*), l'accordo siglato da Unione Europea e Canada per favorire gli scambi commerciali e gli investimenti. Inoltre, la diffusione di un clima di incertezza in tema di politica economica e fiscale registratosi nel secondo semestre dell'anno ha influenzato le scelte degli investitori esteri, i quali, ad eccezione di Milano che sempre più fa storia a sé, non riconoscono appieno l'Italia come un Paese stabile ed affidabile.
In sede nazionale, Aice si è impegnata a fondo in un dialogo costruttivo con le istituzioni, evidenziando i vantaggi per l'export italiano derivanti dagli accordi di libero scambio e di partenariato con i Paesi terzi, nella convinzione che un'economia aperta e con meno barriere non possa che portare benefici al nostro Sistema Paese. In quest'ambito, il 2018 ha portato la buona notizia della firma del **Japan – EU Economic Partnership Agreement** che dovrebbe entrare in vigore a febbraio 2019.
Nel 2018 si è registrata l'uscita di Confcommercio da *Eurocommerce*, di conseguenza Aice ha lasciato la propria posizione all'interno *dell'International Trade Committee* e *dell'Export Working Group*, dove sedeva in rappresentanza dell'intera Confederazione.
Confcommercio ha scelto di aderire a **SME United** (*Craft*

and SMEs in Europe). Aice si è impegnata per stimolare una seria e costante azione di lobby da parte di *SME United* sui temi dell'internazionalizzazione e del commercio internazionale, con particolare riferimento alla riforma del WTO (*World Trade organization*).
Il 2018 ha visto una intensificazione dei lavori del **Comitato Nazionale sulla *Trade Facilitation***, istituito dal MISE e di cui Aice fa parte, avendo anche assunto la Vice Presidenza del Gruppo di Lavoro dedicato alle problematiche degli operatori.
Si è registrata, inoltre, la ripresa delle attività di internazionalizzazione di **Regione Lombardia**. L'accordo partenariale per le politiche di internazionalizzazione del sistema economico ed imprenditoriale lombardo, che Aice ha siglato con i principali stakeholder, si è concretizzato nel tavolo regionale per l'internazionalizzazione, dove sono state discusse e condivise le linee d'azione per lo sviluppo internazionale dell'economia lombarda.

Di seguito sono elencate le iniziative che più hanno distinto l'attività associativa nel 2018.

- L'attività di lobbying e di tutela degli interessi delle aziende associate si è concentrata principalmente sul tema della **liberalizzazione degli scambi internazionali e sul contrasto a politiche protezionistiche**. In particolare, Aice ha lavorato per diffondere una corretta informazione in merito al **CETA** (*Comprehensive Economic and Trade Agreement*), l'accordo siglato da unione Europea e Canada, con l'organizzazione del *Canadian Day* lo scorso 29 marzo, a cui sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni europee e del Governo canadese. **L'Assemblea Generale** del 29 ottobre scorso è stata dedicata ad approfondire il tema del commercio internazionale quale leva di sviluppo economico, in contrapposizione a politiche protezionistiche che, invece, mirano a limitare la circolazione di merci e servizi. Tra gli speaker principali, hanno fornito il loro interessante contributo Luca Jahier, Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo, e Alessia Mosca, Parlamentare Europeo e membro della Commissione Parlamentare sul Commercio Internazionale. Aice, infine, si è occupata di sostenere la proposta della Commissione Europea per riformare il *WTO (World Trade Organization*), soprattutto con l'obiettivo di rivedere i meccanismi di decisione, superando i concetti di multilateralità basati sull'unanimità, per introdurre principi di plurilateralità e di maggioranza qualificata.

- Aice ha contribuito in maniera determinante ai lavori del **Comitato Nazionale sulla Trade Facilitation,** dove ha la Vice Presidenza del Gruppo di Lavoro dedicato ai problemi degli operatori. Ciò è avvenuto attraverso la segnalazione alle istituzioni competenti dei problemi burocratici che le aziende devono affrontare nella loro attività quotidiana di export e di import.

- **La proposta formativa** è stata ancora più ricca, con l'introduzione di due *Executive Master*, dedicati rispettivamente all'export digitale e alla *business negotiation.* Inoltre, è stata

rafforzata l'attività di *e-learning (webinar* e corsi di formazione a distanza). Nel 2018 sono stati organizzati **oltre 80 appuntamenti** tra seminari, corsi, convegni, workshop, webinar, incontri, presentazioni Paese, superando le **3300 presenze.**

- L'attività di ***business promotion*** ha avuto nella partecipazione alla prima edizione della **CIIE – China International Import Expo** il suo momento più caratterizzante. Aice, in collaborazione con Fondazione Italia-Cina, ha organizzato la presenza in fiera di 22 aziende italiane. La CIIE è una manifestazione voluta fortemente dal Governo cinese per incrementare l'importazione di prodotti di qualità e dare slancio ai consumi interni. Alla prima edizione hanno partecipato circa 4000 aziende estere. Quella italiana è stata la partecipazione più numerosa tra i Paesi europei dopo la Germania. Da ricordare anche le attività di promozione delle opportunità di business offerte dal **mercato brasiliano** che si sono concretizzate con l'organizzazione di un *Brazilian Day* in Italia e di una missione imprenditoriale in Brasile.

- E' proseguita l'azione di ampliamento delle **collaborazioni con i territori**. Ai protocolli d'intesa siglati con le Confcommercio di Bologna, Perugia, Pordenone, Treviso, Bergamo, Padova e Siena, nel 2018 si sono aggiunti gli accordi di collaborazione firmati con Confcommercio Vicenza e Confcommercio Genova.

- Nel 2018 sono ripartiti i lavori del **Tavolo per l'Internazionalizzazione di Regione Lombardia**, di cui Aice fa parte. Aice ha contribuito a definire le linee di azione per sostenere l'internazionalizzazione dei sistema economico lombardo negli anni 2019 e 2020.

- Il processo di rinnovamento dell'immagine dell'Associazione si è concretizzato nel **restyling del logo associativo e nella realizzazione della nuova brochure associativa.**
- In seno ad Aice si svolge anche l'attività di IMIT – Italian Managers for International Trade, l'Associazione italiana dei manager per l'internazionalizzazione. Il principale risultato ottenuto nel 2018 è stato l'inserimento nel Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia del profilo del manager per l'internazionalizzazione, dando la possibilità ai manager associati di ottenere la **certificazione della professione** con validità sul territorio europeo.

- Nel 2018 è stato proposto alla aziende associate il nuovo servizio di **Check up sull'origine delle merci**, che va ad affiancare il già esistente Check up sull'IVA internazionale. L'intento è di offrire alle aziende servizi sempre più personalizzati e a maggiore valore aggiunto.

Auguro a tutte le aziende associate un anno ricco di soddisfazioni, con l'impegno che la nostra Associazione sia sempre al fianco delle imprese che affrontano ogni giorno le sfide dei mercati internazionali.

Claudio Rotti

Digital Export Center: che cosa fa il digital export manager?
Milano, 5 Febbraio 2019

Digital Export Center

L'export manager, ai tempi dei marketplace e della Rete, non rinuncia a partecipare alle fiere e a visitare clienti e distributori, ma si avvale di **Linkedin** e dei marketplace per creare nuove relazioni e rendere più efficace la presenza online di un'azienda.

Aice offre ai propri soci, un seminario gratuito che tocca un aspetto fondamentale del **commercio internazionale**, l'evoluzione di una delle figure chiave delle aziende che lavorano con l'estero e che devono necessariamente confrontarsi con il paradigma digitale che sempre più condiziona e condizionerà ogni tipo di attività commerciale.

In questa occasione presenteremo brevemente il nuovo programma del **Digital Export Center:**

- ⇒ **Executive Master in Digital Export:** 7 giornate in aula a partire da maggio 2019, con l'obiettivo di rispondere alle rinnovate esigenze delle imprese coniugando il web marketing internazionale alle esigenze di internazionalizzazione.
- ⇒ **4 seminari** di mezza giornata dove verranno analizzati i canali e le tecniche di digital marketing e i principali social media
- ⇒ **Webinar** di approfondimento su due tematiche fondamentali: il Marketing Digitale e il Content Marketing (creazione e condivisione di media e contenuti editoriali al fine di acquisire clienti e monetizzare un sito web).

Consulenza Digital

Per sviluppare le progettualità delle aziende in ambito Digital Marketing, e-commerce e comunicazione on-line, o un percorso formativo personalizzato.

Data: 5 Febbraio 2019
Luogo: ***Sala Colucci - Unione Confcommercio (C.so Venezia, 47 - Milano)***

Per iscrizioni online

CLICCA QUI

QUI

Aice
Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Seminario
"IVA nei rapporti internazionali: novità ed aggiornamenti"
Mercoledì, 6 Febbraio 2019

IVA nei rapporti internazionali: novità ed aggiornamenti

Mercoledì 6 Febbraio 2019
Ore 8.45

Unione Confcommercio
Sala Orlando
Corso Venezia, 47
Milano

RELATORE:
Dott. Gian Luca Giussani
Studio commercialista
Gian Luca Giussani

La partecipazione è gratuita per le aziende associate

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

Per iscrizioni online

CLICCA QUI

Il seminario, organizzato in collaborazione con Direzione Commercio Estero, è mirato ad analizzare le novità fiscali 2019 ed i nuovi obblighi nell'ambito del commercio internazionale. Verranno forniti chiarimenti sulla nuova comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere (esterometro) e le modifiche intervenute sull'IVA con la Direttiva 1919 /2018 (call-off stock).

Saranno approfondite anche le tematiche relative alla dichiarazione d'intento, ai servizi elettronici e Moss semplificato, l'imposta sui servizi digitali ed infine una valutazione del nuovo quadro normativo svizzero sulle vendite per corrispondenza.

Le aziende interessate, sono invitate a compilare e ad inviarci la scheda di partecipazione entro mercoledì 30 gennaio 2019.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.15 Esterometro o comunicazione delle operazioni transfrontaliere; operatori non residenti e partita IVA

10.00 Direttiva 2018/1919: registro movimentazione intra Ue, semplificazione call off, numero identificazione IVA, vendite a catena, prove del trasporto comunitario

11.00 Pausa

11.15 Esportatore abituale e dichiarazione d'intento Servizi elettronici e Moss semplificato; l'imposta sui servizi digitali; IVA Svizzera novità 2019

A Colazione con IMIT
Milano, 6 Febbraio 2019

Il prossimo appuntamento di **"A colazione con IMIT",** si terrà **mercoledì 6 febbraio** dalle 8:30 alle 10:00 presso la nostra sede in C.so Venezia 47, Milano (Sala Turismo).

In questa occasione, ci sarà come ospite **Ignazio Signorelli, esperto formatore e coach, Senior Partner di TrainerMKT,** società che affianca e supporta le aziende neil miglioramento dei processi organizzativi e nello sviluppo del business.

La giornata proseguirà con due momenti molto importanti: la **presentazione del nuovo logo e delle attività IMIT 2019**, seguito dalle **testimonianze** di alcuni soci che hanno toccato con mano i concreti vantaggi competitivi e l'utilità che un'associazione come IMIT riserva a chi crede nello spirito associativo e nelle sua opportunità e potenzialità. L'obiettivo è quello di far percepire meglio ai manager e a tutti gli esperti di internazionalizzazione il valore di entrare a far parte di un network qualificato e, allo stesso tempo, rivolgersi alle aziende che sono alla ricerca di esperti e professionisti validi a cui poter affidare lo sviluppo di attività di internazionalizzazione, garantendo l'affidabilità e la competenza della base associativa.

La partecipazione è gratuita, i posti sono limitati.

Per adesioni online

CLICCA QUI

QUI

Aice
Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Seminario
"Come fare business con la Thailandia"
Venerdì, 8 Febbraio 2019

Come fare business con la Thailandia

Venerdì 8 Febbraio 2019
Ore 9.30

Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47
Milano

La partecipazione è gratuita per le aziende associate

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr. Pierantonio Cantoni
tel. 027750320/1

Per iscrizioni online

CLICCA QUI

La Thailandia è uno dei paesi a più alta crescita all'interno dell'ASEAN. Il Pil nel 2018 è cresciuto del 4.2%.
Il reddito pro-capite è in costante crescita (circa 6.125 $ in PPP nel 2018), la facilità di fare business nel paese è elevata, e la popolazione giovane e istruita rende il paese di grande attrattività sia per l'ingresso di nuovi beni che per il sourcing di prodotti locali.

L'Italia nel 2017 ha importato 1.6 miliardi di € di prodotti a fronte di un export di 1.4 miliardi (soprattutto meccanica strumentale, chimica e prodotti elettrici).

In questo contesto le aziende ed i prodotti italiani hanno un potenziale di successo sul mercato thailandese, un mercato adatto ai brand italiani conosciuti e per prodotti che hanno un posizionamento immagine/prezzo che si adatta alle caratteristiche di un paese demograficamente giovane e con reddito disponibile in aumento.

Il workshop, organizzato con la Camera di Commercio Italiana in Thailandia e la partecipazione del Dipartimento per il commercio internazionale della Thaliandia DITP, tratterà alcuni aspetti dell'economia del paese per poi passare ad opportunità settoriali e a case history aziendali di successo. I campi di investimento per opportunità commerciali sull'alimentare, l'arredo, la moda e molti altri settori.

PROGRAMMA

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Saluti di benvenuto

10.05 Thailand: business opportunities—DITP

10.30 Thailandia 4.0 - Opportunità commerciali

11.30 Promozione in Thailandia

12.00 Q&A

Al termine sarà possibile incontrare i relatori.

QUI Aice
Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Partecipazione alla Fiera China International Import Expo Shanghai, 5—10 Novembre 2019

中国国际进口博览会
CHINA INTERNATIONAL IMPORT EXPO

AICE, Fondazione Italia Cina e Camera di Commercio Italo Cinese organizzano la partecipazione per aziende italiane alla seconda edizione della **China International Import Expo di Shanghai** (http://www.ciie.org/zbh/en/) **dal 05 al 10 Novembre 2019.**

China International Import Expo, manifestazione fieristica concepita dal Ministero del Commercio cinese e dalla Municipalità di Shanghai, è dedicata esclusivamente all'importazione di prodotti e servizi, con la sola presenza di espositori stranieri. Su iniziativa del Presidente Xi Jinping e all'interno del nuovo corso della politica economica nazionale, la Cina sta puntando sulla crescita dei consumi interni e l'importazione di prodotti di alta qualità rappresenta certamente un fattore strategico.

La prima edizione ha avuto grande successo: 600.000 visitatori professionali, 150 paesi espositori, 3600 aziende presenti.

La fiera sarà organizzata in **otto padiglioni settoriali**:
PRODOTTI
- *Sci-tech Life,*
- *Automobile,*
- *High End Intelligent Equipment,*
- *Food & agricultural products,*
- *Medical equipment, helthcare products*
- *Quality life (luxury products inclusi fashion, arredo, gioielleria*

SERVIZI
- *Tourism*
- *Financial services*
- *Culture & Education*
- *Logistics*

In tali spazi AICE, FIC e CCIC, in uno spazio totale di 2.000 mq, coordineranno una **presenza commerciale italiana**.

Le aziende potranno decidere di partecipare **individualmente** (in stand di 9mq o multipli) oppure all'interno di uno **spazio collettivo** organizzato nei padiglioni dedicati ai beni di lusso, al food, ai servizi o alla salute.

Qualora interessati a partecipare vi chiediamo di compilare la scheda di interesse (non vincolante) in allegato e vi manderemo ulteriori informazioni relativamente alla conferma di partecipazione ed al pagamento dello spazio espositivo.

Il termine ultimo per acquistare gli spazi è il 15 Marzo 2019.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni
Tel. 027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it

Fondazione Italia Cina 意中基金会

Aice Associazione Italiana Commercio Estero Italian Association of Foreign Trade

Camera di Commercio Italo Cinese 意中商会

Partecipazione alla fiera CHINA INTERNATIONAL IMPORT EXPO
Shanghai 05 – 10 Novembre 2019

Manifestazione di interesse

Da compilare e rispedire firmato alla Segreteria Aice (aice@unione.milano.it – fax 027750329) entro il 15 Febbraio 2019

Ragione sociale

_____

Via, cap., località, provincia *(sede operativa)*

_____

Tel _____ **Mob** _____ **E-mail** _____

Web _____ **P. IVA** _____

Persona di riferimento:

Cognome e nome Posizione in azienda e-mail

_____ _____ _____

Associazione di appartenenza _____

AREA ESPOSITIVA DI INTERESSE:

☐ Sci-tech Life
☐ Automobile
☐ High End Intelligent Equipment
☐ Food & agricultural products
☐ Medical equipment, healthcare products
☐ Quality Life
☐ Trade in Services

1 ☐ Stand Individuale – _____ mq A ☐ Preallestito B ☐ Spazio Nudo

2 ☐ Spazio in area collettiva

Data _____ Firma _____

(^) Informativa. Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali si informa che i dati che verranno forniti all'Aice - Associazione Italiana Commercio Estero - (di seguito "Aice"), nell'ambito di questa iniziativa, saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle norme del Regolamento (UE) 2016/679. Lo scopo della raccolta è finalizzato allo sviluppo dell'iniziativa sopra descritta e alla successiva elaborazione di statistiche per l'invio di informazioni relative ai progetti Aice. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, tuttavia, in assenza dello stesso, non potranno essere effettuate le prestazioni di cui sopra.
Titolare del trattamento è Aice. I dati forniti sono a Sua disposizione per l'eventuale cancellazione nonché qualsiasi correzione o modifica relativa al loro utilizzo inviando una mail a aice@unione.milano.it
Per maggiori informazioni sull'Informativa Privacy Aice: www.aicebiz.com/it/associazioni/categoria/aice/it/policy/privacy_ns
Con riferimento alla comunicazione fornitami, dichiaro di aver letto l'Informativa e acconsento al trattamento dei miei dati personali.

Data _____ Firma _____

Aice rinnova la sua veste grafica

Aice rinnova la sua veste grafica partendo dal restyling della brochure.

Il nuovo design ripensa interamente il layout evidenziando, grazie all'utilizzo di nuovi elementi grafici, i pilastri su cui si fondano le attività principali svolte dall'Associazione: **ASSISTENZA SPECIALISTICA, FORMAZIONE, PROMOZIONE, TUTELA DEGLI INTERESSI**.

L'obiettivo è quello di offrire con sempre maggior efficacia una grafica più semplice, pulita e immediata.

Per dare continuità alla creatività è stato rivisitato anche il logo, mantenendo lo stile inconfondibile e il colore di sempre e sviluppando, nel contempo, la brand awareness di Aice e un forte riconoscimento della sua attività.

Una nuova immagine coordinata in cui spiccano chiarezza ed eleganza.

Per scaricare la brochure

CLICCA QUI

La Finestra dei Soci Aice:
le aziende associate si presentano

Ricordiamo che sul nostro Notiziario "Il Commercio con l'Estero", è presente la **Rubrica** "**La finestra dei soci Aice**" che invita le aziende associate a presentare la propria attività e a promuoversi, attraverso una breve scheda monografica, alla business community alla quale Aice si rivolge (aziende associate, consolati, ambasciate, enti, camere di commercio estere,..).

La Rubrica mira a favorire la conoscenza reciproca fra soci e a far nascere eventuali collaborazioni, joint ventures, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende nostre associate o appartenenti ad enti ed associazioni collegate.

Per superare gli ostacoli e le sfide poste dal processo di globalizzazione dell'economia, le aziende italiane devono "fare sistema" al fine di sviluppare sinergie, partenariati e alleanze strategiche per affrontare i mercati esteri e l'obiettivo che Aice si prefissa è quello di creare l'ambiente ideale affinché questo possa avvenire, a partire dai propri soci.

Le aziende interessate possono inviare via e-mail, la propria scheda monografica per la pubblicazione sul nostro Notiziario. E' possibile inviare delle foto quali logo azienda, prodotti, eventi (in formato jpeg).

La rubrica è gratuita per le aziende associate.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dott.ssa Valentina Corrà (Tel. 027750320/321, Fax 027750329), Email: valentina.corra@unione.milano.it).

Unione Confcommercio

Sportello Intrastat

La Direzione Settore Commercio Estero, mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.
Usufruendo di questo servizio, le aziende associate potranno godere dei seguenti vantaggi:

- risparmio economico
- completa assistenza in caso di controlli da parte delle autorità doganali
- sgravio da responsabilità per eventuali errori materiali commessi nella compilazione del modello intrastat

Vi comunichiamo che lo Sportello intrastat sarà aperto il giorno:

MERCOLEDI' 6 FEBBRAIO 2019
dalle 14.30 alle 15.30
Confcommercio - Corso Venezia 47 - Milano
Direzione Commercio Estero – Stanza 334 – 3° piano

Per approfondire i servizi offerti dalla Direzione, vi invitiamo a consultare il sito Confcommercio.

Vuoi approfondire le opportunità del welfare aziendale?

Attraverso lo Sportello Gratuito Welfare Aziendale è possibile prenotare un appuntamento per un incontro individuale nelle giornate programmate, presso la sede e con la presenza di Confcommercio Milano e con il consulente Edenred, per un primo contatto di conoscenza sulle opportunità ed i vantaggi per imprese e lavoratori del welfare.

Il prossimo Sportello è previsto per **Martedì 12 Febbraio 2019 dalle 9 alle 15**. L'appuntamento ha una durata di 30 minuti.

Prenota il tuo appuntamento

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1,
E-mail: aice@unione.milano.it.

Fonte: Lavoro News

Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Continua su questo numero la panoramica delle convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, che l'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza mette a disposizione delle aziende associate.

CONVENZIONE CON VIA MILANO PARKING

Via Milano Parking, il sistema Ufficiale dei parcheggi degli aeroporti milanesi, consente alle aziende associate e ai propri dipendenti di usufruire dei parcheggi di ORIO AL SERIO, MALPENSA E LINATE a tariffe preferenziali sia per i viaggi di lavoro che per i viaggi vacanza.

PER GLI ASSOCIATI CONFCOMMERCIO MILANO

VANTAGGI PER I VIAGGI DI LAVORO (solo per le aziende)

Effettuando la registrazione al nuovo portale B2B le aziende associate potranno usufruire di:

- tariffe scontate del 5% rispetto alla tariffa web standard
- pagamento online senza necessità di passare in cassa parcheggi
- e-ticket intestato al singolo utente ma con fattura attribuita all'azienda
- possibilità di acquisto multiplo quindi acquisto di più parcheggi anche per utenti differenti
- possibilità di effettuare il cambio prenotazione al costo di 1€
- possibilità di scaricare file excel con il dettaglio del riepilogo acquisti

VANTAGGI PER I VIAGGI VACANZA

- Sconti dal 5% al 44% rispetto alle tariffe esposte applicate per tipologia di posteggio utilizzando i vouchers cartacei
- Pagamento in cassa parcheggi al rientro del viaggio
- 8 tipologie di parcheggio di cui 5 coperti
- Apertura 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
- Nessuna variazione di prezzo in alta stagione

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it

Misery Index Confcommercio - Novembre 2018

- **A novembre l'indice di disagio sociale scende a 18**
- **La disoccupazione estesa si conferma al 13,2%**
- **I prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto aumentano dell'1,9% (+2,0% a ottobre)**

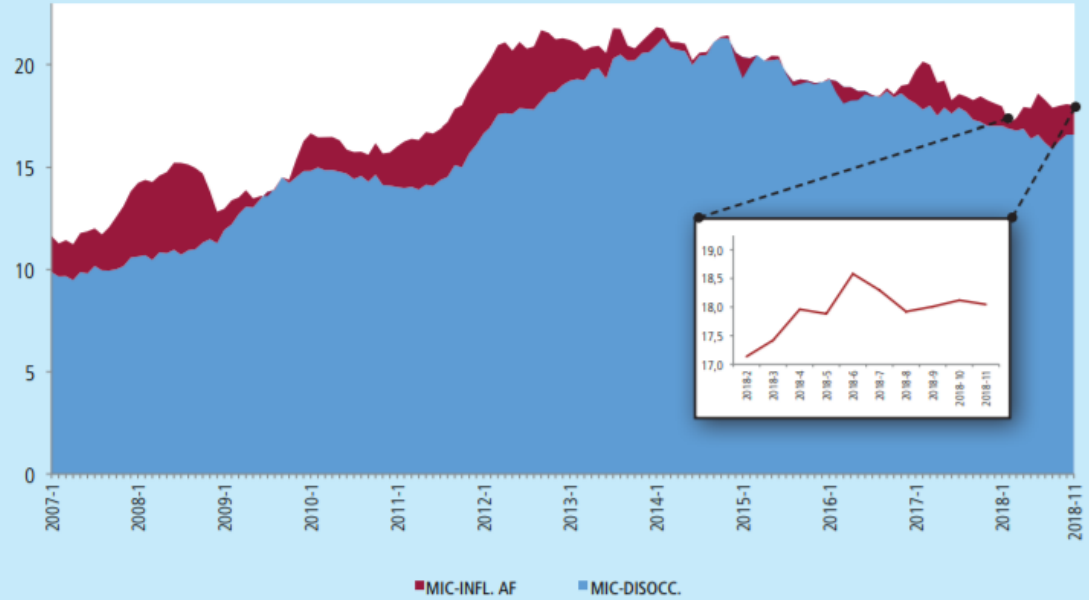
Il MIC di novembre si è attestato su un valore stimato di 18 punti, in lieve diminuzione rispetto ad ottobre. Il dato dell'ultimo mese è sintesi di una stabilità della disoccupazione e di un ulteriore rallentamento della dinamica dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto. Ormai da agosto l'indice di disagio sociale si mantiene sostanzialmente sugli stessi livelli. La stabilizzazione è frutto di una decelerazione dell'inflazione per i beni e i servizi ad alta frequenza d'acquisto e di un innalzamento del tasso di disoccupazione. Il dato sembra indicare come la minore dinamicità dell'economia cominci a produrre i primi deboli effetti negativi sul mercato del lavoro. Ad novembre il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato al 10,5%, in riduzione di un decimo di punto rispetto al mese precedente e di cinque decimi nel confronto con lo stesso mese del 2017. Il dato è sintesi di una modesta riduzione, congiunturale, degli occupati (-4mila) e di un ridimensionamento lievemente più significativo delle persone in cerca d'occupazione (-25mila). Nonostante il rallentamento degli ultimi mesi su base annua si conferma la tendenza positiva dell'occupazione, +99mila unità, e la riduzione del numero di disoccupati, -124mila unità. A completare il quadro si sottolinea come, anche a novembre, le ore autorizzate di CIG2 abbiano mostrato, nel confronto annuo, una riduzione ampia (-20,7%) evoluzione che, in presenza di una tendenza all'aumento delle ore effettivamente utilizzate, ha comportato un incremento, sia in termini congiunturali che tendenziali, delle ore di CIG effettivamente utilizzate destagionalizzate e ricondotte a ULA. Anche dal lato degli scoraggiati3 sono emersi segnali di peggioramento.

Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia

anno	disoccupazione ufficiale (%)	disoccupazione estesa (%) *	Δ% prezzi-alta frequenza di acquisto	MIC*
2007	6,1	7,9	2,9	12,1
2013	12,1	15,7	1,6	21,1
2014	12,6	16,4	0,3	21,0
2015	11,9	15,6	-0,2	19,6
2016	11,7	14,8	-0,1	18,6
2017	11,3	13,9	1,7	18,8
2018-II trim	10,7	13,2	2,0	18,1
2018-III trim	10,3	12,8	2,6	18,1
2018-Gennaio	11,0	13,5	1,3	18,0
2018-Febbraio	10,9	13,4	0,3	17,1
2018-Marzo	10,9	13,3	0,8	17,4
2018-Aprile	10,9	13,4	1,4	18,0
2018-Maggio	10,5	13,0	2,0	17,9
2018-Giugno	10,7	13,1	2,7	18,6
2018-Luglio	10,4	12,8	2,8	18,3
2018-Agosto	10,1	12,6	2,7	17,9
2018-Settembre	10,4	12,9	2,3	18,0
2018-Ottobre	10,6	13,2	2,0	18,1
2018-Novembre	10,5	13,2	1,9	18,0

A novembre si rileva, infatti, un aumento sia in termini congiunturali, sia tendenziali. Il combinarsi di queste dinamiche ha portato a una stabilità del tasso di disoccupazione esteso su base mensile, e ad una flessione di due decimi nel confronto annuo (tab. 1). Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati dell'1,9% su base annua, in rallentamento di un decimo di punto rispetto a quanto rilevato a ottobre. La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto ed in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

Fig. 1 - Misery Index Confcommercio (MIC)



Fonte: Ufficio Studi Confcommercio

Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

CONVENZIONE CON SCF

SCF è il soggetto che, in Italia, gestisce il servizio di raccolta e distribuzione dei compensi, spettanti ad artisti e produttori discografici, derivanti dall'utilizzo in pubblico di musica registrata (diritti connessi al diritto d'autore, che viene gestito e riscosso dalla SIAE).

SCF rappresenta oltre il 90% del repertorio discografico nazionale e internazionale pubblicato in Italia.

Il Compenso dovuto a SCF per l'anno 2019 prevede in convenzione uno sconto del 30% per il settore di Pubblici Esercizi, Parrucchieri/ Estetiste, Parchi Divertimento ed Esercizi Commerciali (in quest'ultimo caso l'importo si riduce ulteriormente del 10% per i possessori di Confcommercio Card) e del 15% per le Strutture Ricettive. È possibile usufruire di tali scontistiche se si rispettano le scadenze riportate in tabella.

Come usufruire dell'accordo
Il termine di pagamento del diritto connesso, per quanto riguarda gli esercizi commerciali/artigianali è fissato al 28 Febbraio 2019.

Per gli altri settori la cui riscossione sarà di competenza SIAE, ovvero Pubblici Esercizi, Strutture Ricettive e Acconciatori, il termine di pagamento è fissato al 31 Maggio 2019:

- 30% di sconto con pagamento effettuato tramite bollettino postale in distribuzione presso le Associazioni Confcommercio o utilizzando i servizi on line SCF;
- 10% di sconto aggiuntivo per gli Esercizi Commerciali possessori di Confcommercio Card, compilando i moduli in distribuzione presso l'Associazione (Modulo per Confcommercio Card), che provvederà alla sua spedizione al Partner. SCF invierà successivamente all'Associato fattura con allegato un bollettino freccia per il pagamento.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it

Categorie	Sconto 2019	Da pagare a:	Scadenza pagamento
Esercizi Commerciali/Artigianali	30%	SCF	28 Febbraio 2019
Parchi Divertimento	30%	SCF	nessuna scadenza
Centri Fitness	30%	SCF	nessuna scadenza
Pubblici Esercizi-FIPE	30%	SIAE	31 Maggio 2019
Stabilimenti Balneari-FIPE-SIB	30% (solo su Musica d'Ambiente)	SIAE	nessuna scadenza
Discoteche-SILB	30%	SIAE	nessuna scadenza
Discopub-FIPE	30%	SIAE	nessuna scadenza
Acconciatori ed Estetisti	30%	SIAE	31 Maggio 2019
Strutture Ricettive-FEDERALBERGHI	15%	SIAE	31 Maggio 2019
Campeggi-FAITA	30%	SCF	tutto l'anno

Fiere ed Eventi

ZONE INDUSTRIALI IN TURCHIA: INCENTIVI E OPPORTUNITA' - Presentazione dell'indagine per gli investimenti delle aziende italiane

In data 13 febbraio 2019, presso la Sede ICE di Milano (Corso Magenta 59, Milano), verrà presentata l'indagine Zone Industriali in Turchia: incentivi e opportunità di mercato per le imprese italiane. Lo studio è stato elaborato, su incarico dell'ICE di Istanbul, dalla società Frost&Sullivan e con la collaborazione di Invest in Turkey. Per partecipare basterà compilare questo FORM.

PERCHÉ PARTECIPARE

In conseguenza all'elevata svalutazione della lira turca rispetto all'euro registrata a partire da agosto'18, il Made in Italy è diventato meno competitivo. Molte aziende che operano da tempo nel mercato turco sono alla ricerca di nuove modalità operative per mantenere e consolidare le posizioni di mercato acquisite nel corso degli anni.

L'Ufficio ICE di Istanbul ha incontrato numerose aziende italiane interessate a individuare formule alternative all'export diretto per poter continuare a essere presenti nel mercato turco. Tra le varie opzioni emerge quella di investire nelle Zone industriali, come già fatto con successo da alcune aziende italiane.

In tale ottica l'indagine sulle Zone Industriali in Turchia costituisce un utile strumento informativo sugli incentivi e le opportunità di investimento riservate alle aziende straniere che investono in tali aree. illustrando le zone selezionate sulla base di una serie di parametri quali: infrastrutture, presenza di aziende straniere, settori di produzione e vicinanza alle principali città.

Luogo:
Milano, Italia
Corso Magenta, 59
Ufficio ICE Agenzia

Data Evento:
13 febbraio 2019

Scadenza Adesioni:
7 febbraio 2019

IL PROGRAMMA

Il programma prevede la registrazione alle ore 9.30 con inizio dei lavori alle ore 10.00.
Dopo la sessione di apertura, i relatori coinvolti presenteranno lo stato dell'economia turca e le opportunità di affari esistenti, i contenuti dell'indagine sulle Zone Industriali in Turchia, i servizi di supporto offerti da SACE e SIMEST e un caso di successo di un'azienda italiana che ha già investito in una delle Zone industriali.
È prevista, inoltre, una sessione di domande e risposte su aspetti di interesse dei partecipanti al seminario. Nel corso della colazione avranno luogo incontri di approfondimento con i vari relatori.

9.30 **Registrazione partecipanti e welcome coffee**

10.00 **Apertura lavori**
Giancarlo Lamio, Relazioni Istituzionali - ICE Agenzia Ufficio di Milano
Emre Orhan Öztelli, Console Commerciale
Ufficio Commerciale del Consolato di Turchia - Milano

10.20 **Interventi**
Aniello Musella, Direttore Ufficio di Istanbul - ICE Agenzia
Presentazione mercato della Turchia e opportunità di affari
Gino Costa, Rappresentante Invest in Turkey in Italia
Presentazione opportunità investimenti produttivi in Turchia
Philipp J. Reuter, Head of Mediterranean Region - Frost & Sullivan
Presentazione risultati dell'indagine sulle Zone Industriali in Turchia
Rappresentante CDP - SIMEST e SACE
Strumenti finanziari ed assicurativi per operare in Turchia
Case history

12.45 **Q&A**

A seguire networking lunch
incontri informali con i relatori

Fiere ed Eventi

Italy & Slovenia: Partnership in Investment & Innovation
Roma, 14 Febbraio 2019

ITALY & SLOVENIA:
PARTNERSHIP IN INVESTMENT & INNOVATION

Roma, 14 febbraio 2019

Sede ICE-Agenzia – Sala Pirelli

L'ICE Agenzia sta organizzando, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico della Slovenia, l'evento "**Italy & Slovenia, partnership in investment & innovation**" dedicata alla Slovenia che si svolgerà il **14 febbraio p.v**. presso la **Sede ICE-Agenzia di Roma**.
Per il settore **investimenti** saranno presentate le opportunità relative a:

- Infrastrutture turistiche
- Settore finanziario (partecipazione societaria in progetti di privatizzazione società pubbliche slovene)

Per il settore **innovazione** verranno presentate le possibilità di collaborazione in campo della collaborazione scientifica nei settori:

- Aerospazio
- Factories of the Future
- Smart cities
- Circular Economy

Per Aderire Vi chiediamo gentilmente di compilare il modulo presente nella sezione "Adesione" del mini sito.

www.countryeventslovenia2019.ice.it

All'interno del mini - sito da noi appositamente creato troverete il programma e i documenti di inquadramento della giornata di lavoro che provvederemo continuamente ad aggiornare.

Per visualizzare la circolare completa cliccare qui.

La lingua di lavoro utilizzata durante il dibattito all'interno dei tavoli di lavoro sarà esclusivamente l'inglese.

Scadenza adesioni: 7 febbraio 2019

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni
Tel. 027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it

Fiere ed Eventi

16th ANNUAL EU-UN PROCUREMENT SEMINAR
NEW YORK, 1-2 APRILE 2019

In considerazione del potenziale interesse, informiamo che l'**1 e 2 aprile 2019**, si terrà a **New York** la **16°edizione annuale dello "EU-UN PROCUREMENT SEMINAR"** (www.eupf.org), evento rivolto alle imprese dell'Unione europea che cercano di diventare fornitori a lungo termine delle Nazioni Unite.
Il **'Procurement' delle Nazioni Unite** genera un volume di commesse pari a circa **18,6 miliardi di US$ l'anno.**

L'evento, organizzato dallo '**European Procurement Forum**' (organizzazione no-profit avente l'obiettivo di promuovere la partecipazione delle imprese europee al 'Procurement' delle Nazioni Unite), è dedicato ai seguenti settori:

- IT, Sicurezza cibernetica e Smart peacekeeping;
- Trattamento e Gestione rifiuti;
- Energia e Generazione di potenza;
- Servizi e tecnologie per l'ambiente e Trattamento acque;
- Trasporti e Logistica;
- Costruzioni e Ingegneria

All'evento sono invitate le principali agenzie delle Nazioni Unite (UNPD, UNDP, UNICEF, UNOPS) e i loro 'Buyer' con i quali sarà possibile avere incontri bilaterali.

L'evento di quest'anno è particolarmente importante perché saranno presentate anche le riforme organizzative recentemente implementate dalle Nazioni Unite per la gestione del procurement. Tali riforme saranno discusse anche nell'ambito dei **tre webinar** che precederanno l'evento (**23 gennaio, 6 febbraio e 20 febbraio**), ai quali avranno accesso le aziende registratesi per partecipare al seminario.

I costi organizzativi sono a carico delle aziende partecipanti che versano una quota di partecipazione al momento della registrazione.

Le imprese interessate a partecipare possono registrarsi attraverso il sito.

Nel sito e nella **Brochure** sono indicate le condizioni di partecipazione e le relative scadenze (*Early Bird Rate, Regular Rate*). Si fa presente che la **tariffa *Early Bird*** è valida solo per le prime 30 registrazioni, ed in ogni caso scadrà **il 31 gennaio 2019.**

La data ultima di registrazione per le aziende NON interessate ad incontri one to one è il 15 marzo 2019.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it

Fiere ed Eventi

FINE FOOD AUSTRALIA 2019—collettiva italiana in Fiera Sidney, 9—12 Settembre 2019

L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza la partecipazione ufficiale italiana alla 35° edizione della Fiera Internazionale FINE FOOD AUSTRALIA che si terrà a Sidney dal 9 al 12 settembre 2019.

PERCHE' PARTECIPARE

La Fine Food è l'unica manifestazione fieristica in Australia di caratura internazionale, specializzata nel settore agroalimentare. Ha una cadenza annuale - alternandosi tra le città di Sydney e Melbourne - ed è rivolta unicamente al Trade.

La partecipazione a Fine Food Australia è un'ottima vetrina commerciale per i prodotti italiani sull'importante mercato australiano e non solo, vista la nutrita partecipazione di visitatori internazionali.

Le importazioni agroalimentari in Australia nel 2018 hanno raggiunto i 10.2 mld di Euro, in flessione del 1,5% rispetto al 2017. L'Italia mantiene la 5° posizione nella graduatoria dei principali paesi fornitori, con una quota di mercato del 4,8% e in crescita del 5%, e quella di 1° primo paese europeo davanti a: Francia, Regno Unito, Olanda e Germania (ultimi dati disponibili).

La Collettiva organizzata dall'ICE si svilupperà su due isole per una superficie totale di 216 mq, con 22 stand di 9 mq riservati alle aziende partecipanti. La restante area ospiterà un'area istituzionale che avrà il duplice ruolo di accoglienza dei visitatori e cucina attrezzata dove realizzare dei cooking show con i prodotti dei partecipanti.

SERVIZI FORNITI DALL'ICE COMPRESI NELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

- affitto area espositiva;
- allestimento e arredo dello stand di 9 mq ciascuno;
- prestazioni hostess e interpreti (presenti presso l'Area
- Informazioni ICE ed a disposizione dei partecipanti per uso non
- esclusivo);
- inserimento nel catalogo della collettiva ICE;
- inserimento nel catalogo ufficiale della Fiera;
- azioni di direct-marketing per la sensibilizzazione degli
- operatori locali;
- kit informativo sul mercato;
- assistenza in fiera da parte di personale qualificato ICE;
- servizi generali (pulizia, vigilanza, etc.);
- assicurazione campionario;
- assicurazione generale della fiera;
- allacci e consumi idrici ed elettrici standard.

Data Evento:
09- 12 settembre 2019

Scadenza Adesioni:
15 febbraio 2019

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it

Fiere ed Eventi

Avviso Ricerca partners per EXPO 2020 Dubai

Vi informiamo che il Commissariato Generale di Sezione per l'Italia a **Expo2020** Dubai ha pubblicato il seguente Avviso pubblico:

"Acquisizione di manifestazioni d'interesse per la ricerca di partner e sponsor per il Padiglione Italia".

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proprie manifestazioni d'interesse rispondendo, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di partecipazione, all'avviso pubblico il cui testo integrale è disponibile sul sito **http://italyexpo2020.it.**

La scadenza per manifestare interesse è il 10 febbraio 2019.

Scarica QUI il materiale informativo

Fonte: Agenzia ICE

Policy Statement of ICC—The Need of A Strong Rules-Based Multilateral

Introduction

Despite the many economic benefits that it has brought to humanity over the last 70 years, multilateralism is now in jeopardy. This is especially true in the area of trade, with spectacular measures being taken or announced outside of the World Trade Organization (WTO). The rules based global trading system governed by WTO is indeed challenged as never before on its negotiating, monitoring and disputes resolutions functions.

The need for a reformed rules-based multilateral trading system

This new reality requires the global community to be vigilant and to defend the integrity of the multilateral trading system, without which no collective economic progress can take place.

It also requires the global community to recognise the shortcomings of the system and the need for reform —. not reform for reform's sake, but reform that is guided by a clear contemporary purpose: to unlock the power of economic growth in order to deliver lasting peace and prosperity for all. It also requires reform that takes into account the user: i.e. the millions of businesses that trade across borders or are integrated within global value chains.

Recommendations

ICC:

Strongly supports WTO and the rules-based multilateral trading system, which has provided stability and predictability to support growth, development and job creation for all its 164 member countries.

Commends constructive intergovernmental initiatives to progress on the WTO reform agenda, including the call led by President Macron of France in May 2018 for China, the EU, Japan and the United States to urgently initiate consultations on WTO reform and to present concrete measures for the November 2018 G20 meeting.

Urges a vigorous public business defense of the multilateral trading system to help demonstrate to Governments that they have a strong interest in safeguarding and improving the institution's efficiency.

Ongoing and future support to WTO

ICC is developing a dual approach, through:

1) It's newly created G20 National Committees Chair Liaison Group, it will encourage the Chairs to approach their governments in strong support of WTO, highlighting what has worked, what could be improved and what needs to be changed/transformed in order to adapt the organization to the 21st century. This will include addressing issues such as:

- The use of consensus in decision making, which has shown its limits
- The single undertaking in multilateral negotiations, which has prevented the signing of agreements on specific issues [discussion topic: plurilateral agreements vs. multilateralism]
- Re-balancing negotiation vs. litigation and redefining the remit of the Appellate Body and addressing "judicial activism" [discussion topic: organizational / governance improvement and clarity]
- Addressing distortions resulting from state owned enterprises (SOE) benefiting from direct and in-direct subsidies; as well as the forced transfer of intellectual property [discussion topic: overcapacity / IP protection]
- Global value chains and the role of SMEs therein [discussion topic: trade facilitation for SMEs / leveraging the potential of digital trade]
- Digital trade [discussion topic: barriers to connectivity / data localization requirements]

2) The *Global Dialogue on Trade* – which ICC is hosting, bringing together multilateral institutions (WTO, OECD as well as regional development banks), selected businesses to represent geographical and sectoral diversity as well as think tanks to reflect on key areas for reform and propose evidence backed solutions. The *Global Dialogue on Trade* takes the form of a digitally hosted platform managed by ICC. It was launched at the IMF / World Bank annual meetings on 10 October 2018. This *second track* approach to WTO reform will inform the intergovernmental process (*first track*) which is simultaneously taking place. Strong links have already been established with France ahead of the G7 Presidency in 2019 as well as with prominent G20 country representatives.

Fonte: International Chamber of Commerce

Reforming the WTO: the EESC establishes an ambitious set of proposals

The USA's blockage of the process for renewal of the members of the Appellate Body of the Dispute Settlement Body (DSB) for a year and a half, opening up the perspective of paralysis of the dispute settlement system in December 2019, has inevitably created a crisis of the multilateral trading system. However, it has also given a new accelerated impetus to the reflections of major trade partners on reform of the WTO. Some of them – including EU, Canada, China and Japan – tabled their latest proposals in Geneva in December, the new year as started with new trilateral discussions between Washington, Tokyo and Brussels to table reforms on the way subsidies are notified to the WTO.

The issue is clearly amongst the priorities of the work ahead of the G20, whose last resolution states clearly that: "The system is currently falling short of its objectives and there is room for improvement. We therefore support the necessary reform of the WTO to improve its functioning. We will review progress at our next summit".

In this context, the REX section approved unanimously my opinion on Reforming the WTO to adapt to developments in World Trade on 19 December 2018. The EESC takes part to the debate, with the support of all its three groups representing all the different sectors of organized civil society including employers, trade unions and various interests groups, by elaborating an ambitious set of proposals in order, not simply to reform, but rather to re-launch the WTO. The EESC proposal takes into account the major developments in the current world trade system including "imbalance between the contribution large emerging countries make to the multilateral trading system and the benefits they derive from it", increasing number of protectionist measures, emergence of over-capacity in certain industrial sectors due to massive subsidies.

The opinion that is submitted to the January Plenary Session contains two sets of proposals: (a) more urgent ones for the short term, generally inspired by the "concept note" tabled by the EU, and (b) more ambitious and systemic ones for the medium term that will enable the WTO to be adapt fully to the new multilateral challenges in coherence with other multilateral organizations. These two aspects are connected because the first set of reforms are necessary to save the sole guardian of international trade, while the second set is critical in order to ensure the support of public opinion and to frame the rules of 21st century international trade.

Finding solutions to overcome the current crisis

The above proposals are targeted at various issues. The most urgent of these is a swift solution to get the DSB back on track (extension of the term of the current judges, extension of the number of judges, and so on) in order to avoid paralysis in December 2019. But the updating of some existing rules is also urgent given the economic impact ongoing trade distortions have had on EU industry: the agreement on subsidies and countervailing measures, the definition of state-owned enterprises, the coverage and the transparency of the current Government Procurement Agreement (GPA), the possible graduation for the Special and Differential Treatment. The same is true for the elaboration of new WTO rules in fields that are of the utmost importance for the EU: data protection in international trade in compliance with the GDPR, high-level food safety, animal welfare and environmental standards in agriculture. On the way trade negotiations are conducted, there is a strong support to favour plurilateral WTO agreements as far as they are open and transparent on issues like e-commerce, investments, micro, small and medium-sized enterprises, environmental goods and services.

But the support of public opinion and governments in many Member-States in the EU for a reform of the WTO will only be obtained if more systemic changes can be achieved in the very organization of the WTO and its missions.

Opening up discussion on systemic reform of the WTO

Members of the study group had the opportunity to discuss with various stakeholders in order to exchange views on the more fundamental reforms that are needed. Some of them are internal and aimed at designing a more efficient organization: narrowing the range of issues for which unanimity of the 164 members is required, streamlining the number of bodies, strengthening the role of the Secretariat, transforming the shape and the role of the annual WTO Public Forum. The others are based on a strong demand for coherence between the objectives and rules of the WTO and other multilateral organizations. In order to introduce that kind of coherence between the multilateral trade system and international labour standards, recommendations have been made, such as the creation of a new working group dedicated to "Trade and decent work" and a possible extension of the scope of the existing waiver of article XX (e). In the same vein, the WTO of the future should make a stronger contribution to the fight against climate change (investments in clean technologies, measurement of greenhouse gas linked to trade flows etc.) and to the achievement of the UN Sustainable Development Goals (SDGs), as has already been requested by the EESC in a previous opinion. In a nutshell, not only does the WTO need to be saved from paralysis before next winter, but it also suffers from more chronic diseases that need urgently to be cured. The EU as a key global partner embodying an inclusive vision of trade based on consultation with civil society, as well as basic democratic and social values, should be proactive and ambitious. The EESC will support the efforts of the EU Commission and EU Parliament in 2019 to achieve real results.

Fonte: European Economic and Social Committee

Dall'Unione Europea

Razionalizzazione delle misure di salvaguardia negli accordi commerciali

Il Parlamento Europeo riunito in sessione plenaria a Strasburgo lo scorso 15 gennaio ha approvato a larga maggioranza l'accordo, già definito fra Consiglio e Parlamento lo scorso 28 novembre, sulla Proposta della Commissione UE volta a razionalizzare l'inclusione di misure di salvaguardia negli accordi commerciali in modo che siano applicati in modo efficace e coerente.

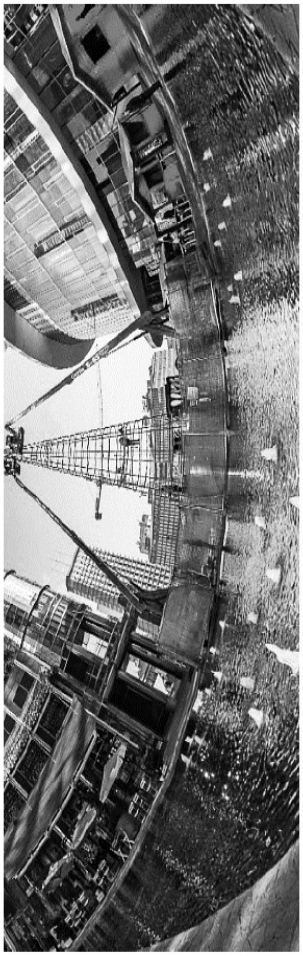
Fonte: Europa News

Guida «Internazionalizzare l'impresa»

La guida è a disposizione gratuitamente per le aziende associate su richiesta presso la Segreteria Aice 027750320/1 aice@unione.milano.it).

*"**Internazionalizzare l'impresa**", è una guida pensata per fornire uno strumento di semplice comprensione ed utilizzo e vuole "prendere per mano" gli imprenditori, soprattutto quelli medio-piccoli, accompagnandoli in un percorso strutturato per valutare come e con quali strumenti affrontare la sfida dell'internazionalizzazione.*

I temi trattati sono molti: dall'analisi dei singoli paesi in cui affacciarsi, al corretto posizionamento di mercato, al "pricing" e ai canali di accesso, all'organizzazione e le risorse umane necessarie per espandersi all'estero, senza tralasciare argomenti più tecnici come contratti internazionali, forme di pagamento, logistica ed aspetti doganali.



Il punto sulla normativa italiana

Legge di bilancio 2019: le novità in materia di Lavoro

È entrata in vigore il 1° gennaio, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 – Suppl. ord. n. 62 del 31 dicembre 2018).

Il provvedimento è stato profondamente modificato nel corso dell'esame parlamentare, anche ad esito del negoziato condotto dal Governo con l'Unione europea, al fine di alleggerire i saldi di finanza pubblica.

I temi più rilevanti in materia di Lavoro riguardano:

- la proroga del credito d'imposta formazione 4.0
- l'istituzione del Fondo per il reddito di cittadinanza
- l'istituzione del Fondo per la revisione del sistema pensionistico
- la proroga congedo di paternità
- incentivi per il contratto di apprendistato
- l'aumento delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro e legislazione sociale
- la flessibilità del congedo di maternità
- le priorità nella concessione dello smart working
- incentivi per il reinserimento lavorativo disabili da lavoro
- incentivi per le assunzioni di giovani eccellenze
- la riforma tariffa dei premi INAIL

Scarica la Legge di Bilancio 2019

Per scaricare la Guida alla Legge di Bilancio 2019 contattare la segreteria Aice, Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it

Fonte: LavoroNews

Il punto sulla normativa italiana

Novità ambientali 2019

Il nuovo anno si apre con importanti novità inerenti le tematiche ambientali e, in particolare, la gestione dei rifiuti. Per l'impatto e l'importanza delle disposizioni riteniamo utile riassumere in un'unica comunicazione il nuovo quadro normativo e adempimentale.

Divieto commercializzazione cotton fioc in plastica

Una disposizione della vecchia legge di bilancio 2018 (articolo 1, comma 545) prevedeva il divieto di commercializzare e produrre sul territorio nazionale i bastoncini per la pulizia delle orecchie con supporto in plastica o, comunque, in materiale non biodegradabile e compostabile. Questo divieto è diventato operativo dal 1 gennaio 2019. La biodegradabilità e compostabilità dovrà essere certificata in base ai criteri previsti dalla norma UNI EN 13432:2002. Sempre dal 1 gennaio 2019 è entrato in vigore anche l'obbligo, per il produttore, di indicare, sulle confezioni dei bastoncini, informazioni chiare sul corretto smaltimento dei bastoncini stessi, citando in maniera esplicita il divieto di gettarli nei servizi igienici e negli scarichi.

Essendo disposizioni risalenti alla fine del 2017, i produttori hanno avuto un anno di tempo per adeguarsi ai nuovi obblighi informativi e i commercianti hanno potuto smaltire le scorte dei vecchi cotton-fioc. Importante sottolineare come per questi divieti non siano, comunque, previste sanzioni.

Abrogazione del Sistri

Il Dl "Semplificazioni" del 14 dicembre 2018, n. 135, ha previsto l'abrogazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti Sistri a partire dal 1 gennaio 2019. Conseguentemente, non sono più dovuti i contributi annuali previsti. A fronte della soppressione del sistema Sistri, e in attesa del completamento del processo di digitalizzazione e della piena operatività dello stesso, dal 1 gennaio 2019 i soggetti prima tenuti a effettuare la tracciabilità dei rifiuti mediante il Sistri, effettueranno tali adempimenti secondo i tradizionali documenti "cartacei" (registri e formulari di trasporto), potendo tuttavia avvalersi delle modalità di trasmissione "digitale" degli stessi.

Si garantisce così una piena continuità in riferimento alla tracciabilità dei rifiuti, evitando qualsiasi "vuoto normativo" e consentendo altresì agli operatori di utilizzare modalità di adempimento degli obblighi di tracciabilità già vigenti e conosciuti da tempo. Le uniche sanzioni che saranno in vigore saranno quelle previste inerenti la comunicazione Mud, la compilazione dei Formulari di trasporto, dei Registri di carico e scarico, e la loro tenuta (articolo 258 del Dlgs 152/2006).

Conai

Con le nuove disposizioni introdotte dal Conai (Cfr. Nostra nota del 29 novembre u.s.), entrate a regime dal 1° gennaio, i commercianti di imballaggi vuoti vengono equiparati al produttore dell'imballaggio e all'importatore e, conseguentemente, il prelievo del contributo è spostato al momento in cui l'imballaggio viene trasferito all'utilizzatore (inteso come il soggetto che acquista o riceve l'imballaggio per confezionare le proprie merci).

I commercianti di imballaggi vuoti dovranno quindi applicare il contributo con le modalità di "prima cessione" nelle fatture, esplicitando l'importo dello stesso in aggiunta al prezzo di vendita degli imballaggi.

Non rientrano nell'applicazione delle nuove disposizioni specifiche categorie del commercio quali le centrali di acquisto, i cash and carry, le reti commerciali che acquistano imballaggi vuoti per il rifornimento di negozi/affiliati/soci diretti o indiretti, i negozi al dettaglio che acquistano imballaggi vuoti (ad es. shoppers) per il confezionamento delle merci vendute al consumatore.

Tali soggetti continueranno a pagare il contributo ambientale Conai ai fornitori e dovranno riportare sulle fatture la dicitura: "Corrispettivo comprensivo del Contributo ambientale Conai già assolto". Restano escluse dall' obbligo della dicitura le vendite di imballaggi effettuate dai commercianti al dettaglio direttamente ai consumatori. Per le tipologie di aziende sopra indicate, pertanto, nulla cambia in merito alla gestione del contributo ambientale - rispetto alle regole già previste oggi - ad eccezione della nuova dicitura da inserire in fattura.

Tari

La disposizione (articolo 1, comma 1093) presente all'interno della legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) proroga di un ulteriore anno (sin a tutto il 2019) la facoltà per i Comuni di adottare, per la determinazione della tassa rifiuti (Tari), i coefficienti potenziali di produzione (metodo normalizzato) previsti dal D.P.R. 158/1999, con ciò implicitamente differendo l'entrata in vigore della c.d. "tariffa puntuale" (ovvero della tariffa da determinarsi in relazione alla effettiva e non potenziale quantità e qualità di rifiuti prodotti).

Fonte: Confcommercio Nazionale—Politiche e Servizi per il Sistema

World Business

Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di Prodotti

RUSSIA

Codice azienda: RUS/01

Nome azienda: Pixelpro

Settore: Contenitori ecologici

L'azienda russa "Pixelpro" produce e vende dei contenitori ecologici da utilizzare per la raccolta differenziata tra cui anche la cartastraccia.
I contenitori "natura friendly" vengono prodotti di cartone goffrato (marrone o bianco) mentre il design può essere adattato tranquillamente alle esigenza dei clienti concreti.

RUSSIA

Codice azienda: RUS/02

Nome azienda: Fantasy Lab

Settore: Gadget elettronici

L'azienda "hi tech" russa "Fantasy Lab" di San Pietroburgo progetta e produce dei gadget elettronici in base alle specifiche esigenze dei propri clienti. L'azienda russa si è specializza in diversi settori tra cui: prodotti elettronici per autovetture, automazioni industriali, robot industriali, impianti elettronici musicali, impianti periferici per computer, casa intelligente, ecc.
La società russa utilizza i seguenti sistemi di progettazione: : Altium Designer, Orcad, Matlab, National Instruments.
La società russa rispetta il segreto commerciale in base agli accordi NDA.

Direzione, amministrazione, redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 – 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
http://www.aicebiz.com

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Aice
Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Stampato con mezzi propri

Anno LVI
Registrazione del Tribunale di Milano, n° 6649 del 16 settembre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB - Milano